Università degli Studi di Perugia

Facoltà di Scienze della Formazione – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione.

Master Universitario di I livello-
Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale

IN

"Didattica e psicopedagogia per i Disturbi Specifici di Apprendimento"

Regolamento didattico
ART. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso la Facoltà di Scienze della Formazione - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell’Università degli Studi di Perugia è istituito, per l’a.a. 2012/2013, il Master di I livello-Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in « Didattica e psicopedagogia per i Disturbi Specifici di Apprendimento ».

Il Master si inserisce nelle attività di formazione rivolta in via prioritaria ai Docenti delle scuole statali e paritarie, ai Dirigenti scolastici delle scuole statali e ai Coordinatori Didattici delle scuole paritarie assunti a tempo indeterminato, in servizio e in possesso di laurea triennale e di laurea magistrale (ovvero laurea conseguita con il vecchio ordinamento, in virtù della Legge 170/2010, del relativo Decreto attuativo del 12 luglio 2011 e delle allegate Linee-guida MIUR per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con D.S.A. 

Il Corso si inserisce nelle attività di formazione rivolta in via prioritaria ai docenti delle scuole statali e paritarie, assunti a tempo indeterminato, in servizio e in possesso di diploma di Scuola Secondaria Superiore, in virtù della Legge 170/2010, del relativo Decreto attuativo del 12 luglio 2011 e delle allegate Linee-guida MIUR per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con D.S.A.

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Il Master-Corso in «Didattica e psicopedagogia per i Disturbi Specifici di Apprendimento», di durata annuale, si articola in 60 crediti formativi e si propone, in via prioritaria, di fornire competenze specifiche ai docenti delle scuole statali e paritarie, ai Dirigenti Scolastici delle scuole statali e ai Coordinatori Didattici delle scuole paritarie assunti a tempo indeterminato e in servizio.

In particolare il Master-Corso è finalizzato a fornire le basi culturali necessarie per conoscere le problematiche relative ai Bisogni Specifici di Apprendimento e ha l’obiettivo di promuovere e diffondere la cultura dell’inclusione degli allievi con D.S.A. nei contesti scolastici di ogni ordine e grado.

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del corso, prevedono l’approfondimento dei modelli e delle classificazioni dei D.S.A., della rilevazione e diagnosi e delle caratteristiche e dei limiti degli approcci diagnostico-valorativi, dei principi e criteri metodologici, della progettazione e valutazione del Piano Didattico Personalizzato, dello sviluppo linguistico, del calcolo mentale e aritmetico, della psicomotricità e dei processi di apprendimento della lingua straniera, della gestione della classe, delle strategie...
educative-didattiche per il potenziamento degli apprendimenti, delle forme e modalità di sostegno compensativo e delle strategie e tecnologie informatiche, dei supporti dispensativi, delle forme di orientamento per il prosieguo degli studi.

L'importanza crescente della domanda di formazione, sulle suddette tematiche, proveniente dal mondo della scuola, rende necessaria una formazione a livello universitario che garantisca oltre alla conoscenza del tema, la capacità di costruire competenze per sapere osservare, rilevare i bisogni educativi speciali, progettare e promuovere azioni didattiche che riconoscano la diversità e promuovano le differenze.

La realtà contemporanea impone la necessità di disporre di insegnanti e dirigenti, correttamente formati e soprattutto aggiornati, capaci di svolgere sempre al meglio la loro professione, sia in ambito pubblico (scuole statali), sia in ambito privato (scuole paritarie).

Ruolo chiave per la formazione dei discenti svolge la proposta formativa in termini di lezioni frontali ed e-learning, attività di tirocinio presso scuole selezionate e attività laboratoriali.

**ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER**

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master-Corso si configura come Master di I livello-Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale avrà durata annuale e si svolgerà nell'a. a. 2012/2013. Al Master sono ammessi i docenti delle scuole statali e paritarie, i Dirigenti Scolastici delle scuole statali ed i Coordinatori Didattici delle scuole paritarie fino ad un massimo di 100 corsisti. La quota d'iscrizione è pari a € 100,00. Per l'attivazione del Master-Corso sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 80 iscritti; il numero massimo sarà di 100 partecipanti.

In caso di superamento del numero massimo degli iscritti, il Consiglio Direttivo procederà a nominare una Commissione al fine di procedere alla selezione, rispettando le seguenti priorità:

1. Docenti curricolari delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo indeterminato ed in servizio presso le scuole statali o paritarie dell'Umbria, in ordine di età a partire dal personale più giovane;

2. Docenti di sostegno delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo indeterminato ed in servizio presso le scuole statali o...
paritarie dell’Umbria in ordine di età a partire dal personale più giovane;

3. Dirigenti Scolastici statali e i Coordinatori Didattici delle scuole paritarie dell’Umbria in ordine di età a partire dal personale più giovane;

4. Docenti curricolari delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo determinato ed in servizio presso le scuole statali o paritarie dell’Umbria, in ordine di età a partire dal personale più giovane;

5. Docenti di sostegno delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo determinato ed in servizio presso le scuole statali o paritarie dell’Umbria, in ordine di età a partire dal personale più giovane.

In caso di rinuncia da parte di uno degli idonei si procederà allo scorrimento della graduatoria (v. art. 8 della convenzione stipulata con USR Umbria).

ART. 4 - ORGANI DEL MASTER

Organi del Master sono il Collegio dei docenti, il Consiglio Direttivo e il Direttore.

Il Consiglio Direttivo, è costituito ed opera ai sensi dell’art. 4 comma 5° del Regolamento dei Corsi per Master Universitari dell’Università degli Studi di Perugia.

Il Consiglio Direttivo provvede, inoltre, all’organizzazione di conferenze e seminari di docenti di altre Università e di esperti provenienti dal mondo professionale, dal mondo produttivo e dalle istituzioni.

ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master-Corso è di 1500 ore così ripartite: 246 ore di lezione frontale – con parte di e-learning (massimo 40%) e 40 ore di attività laboratoriali, 100 ore di attività di tirocinio presso le scuole, 125 ore per l’elaborato finale e 989 ore per studio individuale.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all’art. 2, corrisponde il conseguimento di 60 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:
- 45 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita /laboratoriale e studio individuale;
- 5 crediti formativi per l’elaborato e la prova finale;
- 10 crediti formativi per il tirocinio.

Le attività formative del Master-Corso sono articolate in tre moduli, come da programma. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corso di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

**PROGRAMMA DEL MASTER**

**PRIMO MODULO [20 CFU]**

<table>
<thead>
<tr>
<th>SSD</th>
<th>DISCIPLINA</th>
<th>CFU</th>
<th>CONTENUTI</th>
</tr>
</thead>
</table>
| M-PSI/04| I disturbi specifici di apprendimento: modelli e classificazioni dei DSA (5 CFU) | 3   | • Difficoltà e disturbi di apprendimento  
     |                                                      |     | • Tipi di dislessia  
     |                                                      |     | • I principali modelli esplcitivi                      |
|         |                                                      | 2   | • Memoria e apprendimento  
     |                                                      |     | • Attenzione e apprendimento  
     |                                                      |     | • Rapporto tra abilità e intelligenza                   |
| IUS/09  | Quadro teorico e riferimenti normativi (3 CFU)       | 3   | • La legge 170/2010  
     |                                                      |     | • La normativa scolastica per le politiche inclusive e integrative:  
     |                                                      |     | • Decreto attuativo e Linee guida  
     |                                                      |     | • Le interazioni istituzionali e le forme della loro attuazione  
     |                                                      |     | • Il ruolo del Dirigente scolastico  
     |                                                      |     | • Il ruolo e le funzioni dei docenti  
     |                                                      |     | • Finalità educative e compiti formativi dei vari ordini e livelli di scolarità  
     |                                                      |     | • Misure dispensative ed esonero  
     |                                                      |     | • Certificazioni di merito e titolo legale degli studi  
     |                                                      |     | • L’autonomia delle istituzioni scolastiche come potenziale strategico-operativo per l’approccio ai bisogni educativi speciali |
| MED/39  | Rilevazione e diagnosi dei DSA (3 CFU)               | 3   | • I DSA: dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia  
     |                                                      |     | • Gli strumenti per l’individuazione precoce del rischio di DSA  
     |                                                      |     | • Riconoscimento di sintomi  
     |                                                      |     | • Forme e strumenti di diagnosi  
     |                                                      |     | • L’approccio clinico-terapeutico ai DSA  
<pre><code> |                                                      |     | • Prevalenza e funzioni degli operatori sanitari         |
</code></pre>
<table>
<thead>
<tr>
<th>SSD</th>
<th>DISCIPLINA</th>
<th>CFU</th>
<th>CONTENUTI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>M-PED/03</td>
<td>Pedagogia e Didattica speciale (1) (5 CFU)</td>
<td>3</td>
<td>• Principi e criteri metodologici di programmazione</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>• Il Piano Didattico Personalizzato</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>• Modalità di monitoraggio e verifica delle azioni educative e didattiche</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>La valutazione del percorso formativo, in itinere e finale</td>
<td>2</td>
<td>• Principi di Didattica speciale nei DSA</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da partec Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati o scuole selezionate</td>
<td>3</td>
<td>• Attività di tirocinio pedagogico-didattiche (lavoro in classe con alunni affetti da DSA)</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>• Attività laboratoriali e tirocinio pedagogico-didattiche presso Centri specializzati (analisi protocollo di osservazione)</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td><strong>TOTALE</strong></td>
<td><strong>20 CFU</strong></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

**SECONDO MODULO [20 CFU]**

<table>
<thead>
<tr>
<th>SSD</th>
<th>DISCIPLINA</th>
<th>CFU</th>
<th>CONTENUTI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>M-PED/03</td>
<td>Didattica speciale per la Scuola dell'Infanzia (2CFU)</td>
<td>2</td>
<td>• Sviluppo linguistico</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>• Pregrafismo</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>• Psicomotricità</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>• Attività musicale e grafico-pittorica</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Didattica speciale per la Scuola primaria (3 CFU)</td>
<td>1</td>
<td>• Sviluppo linguistico</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>• Grafica</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>• Insegnamento e apprendimento della lettoscrittura</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>2</td>
<td>• Calcolo mentale</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>• Aritmetica</td>
</tr>
<tr>
<td>Didattica speciale per la Scuola Secondaria (3CFU)</td>
<td>1</td>
<td>• Discipline linguistiche</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Didattica speciale per l’ insegnamento della lingua straniera (2 CFU)</td>
<td>1</td>
<td>• Discipline logico-matematiche</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>• Abilità trasversali</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>• Adolescenza e DSA</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>M-PED/03 M-PSI/04 Pedagogia speciale (2) (5 CFU)</td>
<td>2</td>
<td>• Corrispondenza fra elementi ortografici ed elementi fonologici, “mapping dilemma”, rappresentazione metafonologica, etc.</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>• Processi di apprendimento della lingua straniera</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>• Prove scritte e prove orali equipollenti</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>• La gestione della classe in presenza di DSA</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>• Le strategie educativo-didattiche per il potenziamento degli apprendimenti</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>• Il potenziamento e l’esercizio delle abilità, delle conoscenze e delle competenze come obiettivo didattico fondamentale</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>• Forme e modalità di sostegno compensativo agli alunni con DSA</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>• Tecniche di rinforzo cognitivo per la riduzione dei DSA</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>• Supporti dispensativi alle azioni inclusive/integrative della scuola</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati o scuole selezionate</td>
<td>4</td>
<td>• Attività di tirocinio pedagogico-didattiche (lavoro in classe con alunni affetti da DSA)</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>• Attività laboratori e tirocinio pedagogico-didattiche presso Centri specializzati (strategie operative e documentazione)</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

IL SEGRETARIO

Per copia conforme all’originale

PRESIDENZA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

IL PRESIDE
<table>
<thead>
<tr>
<th>SSD</th>
<th>DISCIPLINA</th>
<th>CFU</th>
<th>CONTENUTI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>M-PED/03</td>
<td>Tecnologie per la disabilità (5CFU)</td>
<td>1</td>
<td>▪ Strumenti compensativi</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>2</td>
<td>▪ Software</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>2</td>
<td>▪ Strategie e tecnologie informatiche per l’autonomia nell’apprendimento</td>
</tr>
<tr>
<td>M-PED/03</td>
<td>Pedagogia speciale (3)</td>
<td>2</td>
<td>▪ Le moderne metodologie di ricerca</td>
</tr>
<tr>
<td>M-PSI/01</td>
<td></td>
<td></td>
<td>▪ Eziologia dei disturbi aid</td>
</tr>
<tr>
<td>M-PSI/04</td>
<td></td>
<td></td>
<td>▪ Metodologia d’intervento riabilitativo: potenziamento fonologico; percettivo-motorio; Davis-Piccoli; linguistico generico; balance model; lessicale.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>▪ Metodologie e strumenti di valutazione</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>▪ Caratteristiche e limiti degli approcci diagnostici-valutativi</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>▪ Strumenti per la valutazione: prove MT, Batteria Tressoldi-Cornoldi; Prove PCR2, Prove TS.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
<td>▪ Attività di screening e identificazione dei “soggetti rischio”</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| Esperienze dirette (svolte a scuola, con certificazione delle attività da parte del Dirigente scolastico) e/o tirocinio con tutor presso Centri specializzati o scuole selezionate | 4 | • Attività di tirocinio pedagogico-didattiche (lavoro in classe con alunni affetti da DSA)  
• Attività di tirocinio pedagogico-didattiche presso Centri specializzati (dalla individuazione delle difficoltà apprenditive per DSA all’individuazione di strategie organizzative, strumenti operativi etc.) |
<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Prova finale</td>
<td>5</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>TOTALE</td>
<td>60</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Al termine del Master-Corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta dai docenti del Master e scelta dal Consiglio Direttivo, una prova finale così articolata: discussione dell’elaborato finale.

A coloro i quali supereranno l’esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di I livello in “Didattica e psicopedagogia per i Disturbi Specifici di Apprendimento” o attestato di frequenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in “Didattica e psicopedagogia per i Disturbi Specifici di Apprendimento” firmato dal Rettore dell’Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 60 CFU.

**ART. 6 - FREQUENZA**

E’ obbligatoria la frequenza di almeno 2/3 delle attività previste in presenza (massimo di ore di assenza per essere ammessi a sostenere la prova finale: 79 = 33%).

E’ obbligatoria la frequenza a tutta l’attività didattica in modalità e-learning e di tirocinio.

Il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Nel caso di assenze superiori ai limiti indicati, non accumulabili comunque in un unico modulo, il Consiglio Direttivo dovrà accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi e stabilire la necessità di eventuali ulteriori attività da parte del candidato.

IL SECRETARIO

Per copia conforme all’originale

IL PRESIDENTE

PRESIDENZA FAColtà DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE

L’attività didattica sarà svolta presso le strutture della Facoltà di Scienze della Formazione - **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione** e di Medicina e Chirurgia e/o di eventuali altre sedi individuate dal Consiglio Direttivo del Master.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché la redazione del bando per il reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Perugia, in quanto il MIUR le ha attribuito il contributo.

La Direzione del Master-Corso è affidata alla Prof.ssa Floriana Falcinelli del **Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione** - Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Perugia – Piazza Ermini 1- Perugia.

La gestione della carriera degli iscritti al Master-Corso è affidata all’Ufficio Esami di stato, Master e corsi di perfezionamento- Area Formazione Post Laurea.

---

**Per copia conforme all’originale**

**PRESIDENZA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

**IL SEGRETARIO**